

## C.U.G.

### Comitato Unico di Garanzia Comitato per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

#### Verbale n. 5

L'anno 2011 (duemilaundici) in questo giorno di giovedì 6 (sei) del mese di ottobre alle ore 15.00 (quindici) presso la Sala riunioni, Via Savonarola, 9 - Ferrara, convocato con lettera n. prot. 19339 del 23 settembre 2011, inviata per posta elettronica a tutti i componenti, si è tenuta una riunione del Comitato unico di Garanzia.

Presiede Cinzia Mancini.

Svolge le funzioni di segretario Cinzia Buzzoni.

L'appello dà il seguente risultato:

Cinzia Mancini	Presidente	<b>P</b>
Enrico Ardizzoni	Rappresentante Amministrazione	<b>P</b>
Marcella Barigozzi	Rappresentante Amministrazione	<b>P</b>
Cinzia Buzzoni	Rappresentante Amministrazione	<b>P</b>
Anna Chiarelli	Rappresentante Amministrazione	<b>P</b>
Alberto Domenicali	Rappresentante Amministrazione	<b>P</b>
Riccardo Raneri	Rappresentante Amministrazione	<b>P</b>
Paolo Travagli	Rappresentante Amministrazione	<b>P</b>
Gloriano Bigli	Rappresentante sindacale	<b>A</b>
Teresa Grappa	Rappresentante sindacale	<b>P</b>
Carlo Magri	Rappresentante sindacale	<b>G</b>
Eletra Mantovani	Rappresentante sindacale	<b>G</b>
Maria Cristina Pareschi	Rappresentante sindacale	<b>P</b>
Umberto Tessari	Rappresentante sindacale	<b>G</b>
Oliva Villafranca	Rappresentante sindacale	<b>P</b>
Beatrice Zucchi	Rappresentante sindacale	<b>P</b>

---

P = Presente    G = Assente giustificato    A = Assente

---

Il Presidente in merito alla lettera, anticipata ai membri del Comitato per posta elettronica nei giorni scorsi, di chiarimenti sulla performance individuale contenuta nel Sistema di valutazione e Piano della Performance, inviata al Dirigente dell'Area amministrativa e alla Responsabile risorse umane, congiuntamente al Consiglio del personale tecnico amministrativo in vista dell'incontro con il Presidente del Nucleo di valutazione, riferisce di essere stata contattata dal Dott. Perfetto che ha assicurato che a breve elaborerà una lettera di risposta insieme al Direttore Amministrativo.

Il Presidente riferisce di essersi recata venerdì scorso insieme ad Anna Chiarelli a Bologna ad un seminario di approfondimento per i Comitati unici di garanzia, presieduto dalla Consigliera di parità regionale Dott.ssa Rosa Amorevole. Informa inoltre che è in corso di organizzazione, nella seconda metà del mese di ottobre, a Bologna, un incontro con tutti i CUG delle Università dell'Emilia Romagna.

Il Presidente lascia la parola alla Dott.ssa Chiarelli che, insieme alla Dott.ssa Barigozzi, è delegata CUG nel gruppo di lavoro per il telelavoro del Comitato pari opportunità. La Dott.ssa Chiarelli

**IL SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**

riferisce che il Comitato pari opportunità già nel corso dello scorso anno aveva elaborato un progetto, che è stato ora aggiornato e presentato al Rettore e al Direttore Amministrativo. L'intenzione è quella di partire da un'indagine conoscitiva per verificare l'interesse del personale a tale iniziativa. A tal fine è stato pertanto elaborato un questionario che potrebbe essere somministrato a breve a tutto il personale. La compilazione del questionario non sarà obbligatoria, ma sarà condizione imprescindibile per chi vorrà partecipare al bando dei posti disponibili. Il costo iniziale del progetto è stato quantificato in circa 10.000 euro per 5 telelavoristi, per l'acquisto delle postazioni, della strumentazione e per la copertura assicurativa.

Il Presidente lascia la parola al Dott. Domenicali che riferisce che è stata replicata all'Amministrazione la richiesta di finanziamento presentata lo scorso anno di un importo pari a 3.000 euro per attività di organizzazione dei convegni del CUG.

Il Presidente riprende dalla lettura dell'art. 9, l'illustrazione del Regolamento di funzionamento del CUG (allegato 1).

In particolare con riferimento alla problematica individuata durante la scorsa riunione relativamente alla nomina del Presidente, riferisce che nel seminario di venerdì scorso è stato indicato espressamente che la nomina del Presidente avviene da parte dell'Amministrazione.

In merito alla composizione del CUG, il Comitato prosegue la discussione sull'art. 2 e decide unanimemente di prevedere che il Comitato sia composto "da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001 (di seguito OO.SS) e da un egual numero di rappresentanti dell'Amministrazione, tra cui viene nominato il Presidente".

Per quanto riguarda la problematica dei membri supplenti dell'Amministrazione, dopo ampia discussione, il Comitato decide di formulare apposito quesito alla Dott.ssa Amorevole.

Il Presidente sottolinea che la Dott.ssa Amorevole ha esplicitamente chiarito che i rappresentanti sindacali del CUG non devono essere gli stessi che siedono al tavolo della contrattazione.

Il Comitato decide di rimandare ad una prossima seduta l'approvazione definitiva del Regolamento.

In merito al convegno annuale organizzato dal CUG, che in genere si tiene nel mese di dicembre, il Presidente riferisce di aver già parlato con il Direttore Amministrativo e che l'intenzione è quella di incentrarlo sui temi della comunicazione. Riferisce inoltre che, sempre durante il seminario di venerdì scorso, è stata ribadita la necessità di diffondere le attività del CUG e la presenza della Consigliera di fiducia, come strumento di risoluzione di problemi non solo legati al mobbing, ma anche più in generale legati alle situazioni di disagio lavorativo. Il Presidente informa che con il Dott. Polastri si è parlato di organizzare degli incontri con tutto il personale in servizio che prevedano un'introduzione iniziale del Direttore Amministrativo sulle funzioni del CUG, una presentazione delle attività svolte da parte del Presidente o altro membro del Comitato e, con la collaborazione della Dott.ssa Ferioli, un'illustrazione del lavoro che sta svolgendo sullo stress lavoro correlato.

Sulle modalità di organizzazione di tali incontri si apre una discussione al termine della quale il Comitato decide di rinviare la decisione alla prossima seduta.

La riunione termina alle ore 16,40.

**Il Segretario**

*Cinzia Buzzoni*

**Il Presidente**

*Cinzia Mancini*

## Allegato 1

### **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA.**

#### **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (di seguito C.U.G.), dell'Università degli Studi di Ferrara, istituito con Decreto Rettorale ai sensi dell'articolo 57 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

2. Il C.U.G. esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale garantita dall'Amministrazione universitaria

#### **Art. 2 - Composizione e sede**

Il C.U.G. è composto:

- da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001 (di seguito OO.SS).
- da un egual numero di rappresentanti dell'Amministrazione, tra cui viene nominato il Presidente;

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

I rappresentanti dell'Amministrazione vengono designati dal Direttore Generale sulla base della valutazione di curricula, riportanti adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto delle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale. In sede di valutazione verranno rilevate inoltre una spiccata attitudine, per riconosciuta caratteristica personale, relazionale e motivazionale.

Le OO.SS., in sede di valutazione, devono preferibilmente attenersi agli stessi criteri di definiti nel comma precedente.

Il Comitato dell'Università degli Studi di Ferrara ha sede in un locale del Rettorato o altra struttura dell'Ateneo.

#### **Art. 3 - Durata in carica**

Il C.U.G ha durata quadriennale e i suoi componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

Il mandato può essere rinnovato una sola volta.

I Componenti nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del Comitato.

I componenti nei casi di assenze non giustificate, effettuate per tre volte consecutive, decadono automaticamente.

Il Comitato è nominato con provvedimento del Direttore Generale.

L'attività del C.U.G. è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.

#### **Art. 4 - Competenze**

1. Il Comitato esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs.165/2001, introdotto dall'articolo 21 della Legge.183/2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità.

**IL SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**

2. In particolare il C.U.G. svolge, insieme al Consiglio di Parità e operando in stretto raccordo con il vertice dell'Amministrazione, i compiti propositivi, consultivi e di verifica di seguito elencati:

a) Propositivi:

- predisposizione di piani di azioni positive per assicurare una reale parità tra donne e uomini;--
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- promozione, organizzazione e realizzazione dei necessari strumenti di divulgazione, informazione, e formazione dei lavoratori volti al raggiungimento della consapevolezza dei lavoratori in tema di pari opportunità, discriminazione e conciliazione.
- realizzazioni di iniziative volte a dare attuazione alle direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della dignità delle persone;
- promozione di azioni volte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- realizzazione di interventi (quali, ad esempio, indagini di clima) idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze di natura morale, sessuale o psicologica nei luoghi lavorativi;
- collaborazione con l'Amministrazione, anche attraverso il diretto raccordo con specifiche figure quali il responsabile della prevenzione e sicurezza o il medico del lavoro, per lo scambio di informazioni utili ai fini della valutazione dei rischi in ottica di genere e dell'individuazione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sul benessere organizzativo, in quanto derivanti da forme di discriminazione e/o violenza morale o psichica.

Il C.U.G. formula, se del caso, proposte a seguito della valutazione di fatti segnalati da dipendenti relativamente ad azioni di discriminazione.

b) Consultivi, mediante la formulazione di pareri preventivi all'Amministrazione su:

- materie di particolare rilevanza per la condizione del personale, quali: accesso e progressione di carriera, attribuzione di incarichi e responsabilità, mansioni, formazione e aggiornamento professionali, orario di lavoro, forme di lavoro flessibile, criteri di valutazione, salute, sicurezza e igiene sul lavoro;
- temi di propria competenza ai fini della contrattazione decentrata integrativa.

c) Di verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti di azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, progressione di lavoro, nella sicurezza sul lavoro.

2. Il C.U.G. collabora insieme al Consiglio di Parità alla redazione della relazione dell'amministrazione inerente le iniziative adottate in attuazione della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità recante "Misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e

donne nelle amministrazioni pubbliche”;

3. Il C.U.G., in collaborazione con il Consiglio di Parità, redige entro il 30 marzo di ciascun anno, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.

La relazione deve essere trasmessa al Rettore e al Direttore Generale dell'Amministrazione universitaria e alle OO.SS e pubblicata sul sito web di Ateneo nell'apposita area dedicata al C.U.G.

4. Il C.U.G. assolve inoltre ogni altro compito ad esso attribuito da norme di legge, da regolamenti e/ dal CCNL.

## **Art.5 - Compiti del Presidente**

1. Il Presidente:

- rappresenta il Comitato;
- convoca, presiede e coordina le sedute del CUG;
- predispone l'ordine del giorno delle sedute;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte;
- cura le relazioni, di cui all'art. 4 commi 2 e 3;
- nomina il vice presidente, che lo rappresenta in caso di assenza o impedimento;
- assegna, sentito il C.U.G., ad un componente le funzioni di Segretario per il quadriennio; in caso di assenza del Segretario il verbale viene redatto, a rotazione, dai presenti;
- opera in stretto raccordo con il Presidente del Consiglio di Parità al fine di scambiare informazioni sulle attività ed iniziative delle rispettive strutture;
- comunica al Direttore Generale e alle OO.SS. per gli adempimenti di competenza la decadenza dall'incarico dei componenti.

2. Il C.U.G. elegge il Vice – Presidente, scelto tra i componenti sindacali. In caso di assenza del Presidente, le funzioni relative vengono svolte dal Vice Presidente stesso.

## **Art. 6 - Convocazioni**

Il Comitato si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno quattro volte all'anno.

Il Presidente convoca il Comitato in via straordinaria quando sia richiesto da almeno tre dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno cinque giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità, di regola, almeno due giorni prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

Per la partecipazione dei componenti alle riunioni non è previsto alcun compenso poiché le ore prestate per il Comitato sono a tutti gli effetti considerate svolte durante l'orario di servizio.

Il Comitato può deliberare la partecipazione alla sedute, su richiesta del Presidente o dei Componenti, di soggetti esterni al Comitato senza diritto di voto.

## **Art. 7 - Deliberazioni**

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei

Componenti aventi diritto di voto.

Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti espressi.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Alle riunioni del CUG sono invitati a partecipare i membri effettivi mentre le componenti supplenti possono assistere su base volontaria senza diritto di voto. In caso di assenza o impedimento dei membri titolari, alle riunioni partecipano i rispettivi supplenti, pertanto il membro effettivo, qualora sia impossibilitato a partecipare, deve darne comunicazione tempestivamente via e-mail sia al Presidente che al proprio supplente. Le riunioni del Comitato devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

I Componenti possono richiedere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni testuali.

"Le delibere assunte dal CUG sono approvate seduta stante e sono immediatamente esecutive.

Di ogni riunione viene redatto verbale a cura del Segretario. Il verbale, inviato ai membri del Comitato per posta elettronica, si intende approvato qualora non pervengano osservazioni entro i sette giorni successivi alla trasmissione e viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo nell'apposita sezione [www.unife.it/cug](http://www.unife.it/cug)."

I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del Segretario, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Direttore Generale ed alle OO.SS. per le successive valutazioni

## **Art. 8 - Dimissioni dei componenti**

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione al Direttore Generale o alle OO.SS., per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al Comitato, al Direttore Generale e alle OO.SS..

## **Art. 9 - Commissioni e gruppi di lavoro**

Nello svolgimento della sua attività il Comitato può operare in commissioni o gruppi di lavoro.

Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività preparatoria ed istruttoria, riferisce al Comitato e formula proposte di deliberazione.

## **Art.10 - Risorse e strumenti**

1. Per lo svolgimento della propria attività il Comitato utilizzerà le risorse specificamente assegnate dall'Amministrazione, a valere sulle disponibilità di bilancio stanziato dall'Ateneo nonché i finanziamenti previsti da leggi o derivanti da contributi erogati da soggetti di diritto pubblico e/o privato.
2. Il C.U.G. è Centro di spesa
3. Ogni anno il CUG presenta al Direttore Generale un piano di attività e un preventivo di spesa e conseguentemente un consuntivo.
4. L'Ufficio Organi collegiali assicura al Comitato il supporto organizzativo

necessario, in particolare assicura l'attività di segreteria, la raccolta dei verbali, la corrispondenza interna ed esterna e l'archiviazione del materiale.

5. L'Amministrazione universitaria si impegna a mettere a disposizione del Comitato, in occasione delle proprie riunioni o convegni, locali idonei, il materiale e gli strumenti necessari.

## **Art.11 - Rapporti tra la Consigliera di Fiducia.**

Il C.U.G., insieme al Consiglio di Parità, operano in stretto raccordo con la/il Consigliera/e di Fiducia dell'Università degli Studi di Ferrara.

## **Art.12 - Rapporti tra il Comitato e l'Università degli Studi di Ferrara.**

I rapporti tra il Comitato e l'Amministrazione universitaria sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il Comitato provvede ad aggiornare periodicamente l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito web di Unife.

Il Comitato può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il Comitato mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Amministrazione universitari, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del Comitato stesso.

Il C.U.G., in raccordo con il Consiglio di Parità, redige una tabella, aggiornata annualmente, nella quale sono dettagliati rapporti funzionali e i flussi operativi con le strutture dell'Amministrazione universitaria.

## **Art. 13 - Rapporti con altri organismi**

1. Per la realizzazione delle attività di competenza il Comitato, si raccorda, qualora necessario, con i sottoindicati organi e strutture interni all'Università:

- con il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo;
- con il Responsabile della prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- con l'OIV-Organismo Indipendente di Valutazione (Nucleo di Valutazione) avente competenza in materia di valutazione della performance;

2. Si raccorda altresì, qualora necessario, con i sottoindicati organismi esterni :

- Ufficio Consigliere/a Nazionale di Parità istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.;
- Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali – UNAR- , istituito presso il Dip.to Pari Opportunità).

## **Art. 14 - Trattamento dei dati personali**

Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

## **Art. 15 - Validità e modifiche del Regolamento**

Il presente regolamento:

- è approvato dai competenti organi accademici
- è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione
- entra in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dalla maggioranza dei 2/3 dei componenti del Comitato e approvato dai competenti organi accademici.

Le modifiche sono pubblicate anch'esse sul sito istituzionale dell'Amministrazione ed entrano in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione.

Per ogni altra disposizione non prevista dal presente regolamento si rinvia alla normativa

vigente.

Sarà cura dell'amministrazione universitaria, una volta adottato il presente Regolamento tramite i propri organi accademici, dare ad esso, con atto di rilevanza esterna, la massima diffusione, secondo le regole ordinarie di pubblicità legale e nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci.